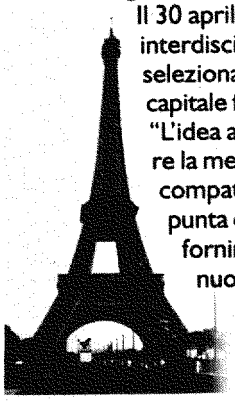
Creatività friulana alla corte di Sarkò

(v.v.) Ha già le valigie pronte per il viaggio che la porterà a Parigi per incontrare, giovedì 30, il presidente francese Nicolas Sarkozy. **Paola Pellegrini**, architetto friulano docente di tecnica e pianificazione urbanistica per il corso di studi di Architettura all'Università di Udine, coinvolta anche nell'ideazione del nuovo piano urbanistico del comune di Udine, ha partecipato al progetto italiano per la "Grand Paris" voluta da Sarkò. Il bando internazionale lanciato dal presidente per la riqualificazione urbana e periferica della metropoli francese ha infatti visto la partecipazione anche del gruppo capitanato dagli architetti Bernardo Secchi e Paola Viganò, di cui fa parte anche la friulana Pellegrini.



Il 30 aprile i lavori dei dieci gruppi internazionali ed interdisciplinari (architetti, sociologi, urbanisti) selezionati saranno presentati al pubblico nella capitale francese.

"L'idea alla base del progetto di Sarkozy è inventare la metropoli del 'dopo Kyoto', una città eco-compatibile – spiega la Pellegrini non senza una punta d'emozione-. Circa 250 persone in tutto forniranno così mappe, schemi, tracciati delle nuove linee della metropolitana o del tram, la localizzazione dei nuovi poli economici o di altri punti nevralgici, studieranno l'attuale struttura urbanistica e la modificheranno a seconda delle necessità. Il progetto italiano cui ho preso parte, che tratta di urbanistica pura, traccia le linee guida di sviluppo delle aree cittadine e punta sull'ecologia e su un sistema di trasporti ad alta velocità che modifichino radicalmente la mobilità dell'area metropolitana. Una visione che si ritrova anche in altri progetti: c'è ad esempio l'idea di un treno sopraelevato sull'anello della tangenziale o l'idea di costruire una ventina di cittadine ecologiche, essendo i problemi di trasporto e di vivibilità delle periferie quelli che affliggono parigini e francesi della regione. È esaltante lavorare a un progetto di tali dimesioni".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.